

# COMUNE DI CAPACCIO

Comune Capofila del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" Ambito S6  
CAP 84047 - Provincia di Salerno

## RIUNIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 3 DEL 17/02/2012

**Oggetto: Funzionamento Piano di Zona Ambito S6 - Determinazioni.**

L'anno duemiladodici, il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 11.30, in seconda convocazione, con il prosieguo, nella Sede Comunale di Capaccio Scalo, Ente Capofila, a seguito di convocazione del Commissario Straordinario del Comune di Capaccio, dr. Pietro Donniacuo, prot. n. 5189 del 14/02/2012, regolarmente comunicato agli Enti interessati.

Fatto l'appello risultano presenti i legali rappresentanti degli Enti facente parte del Piano Sociale di Zona "Calore salernitano - Alburni" come appresso elencati:

<b>n° ord.</b>	<b>Ente</b>	<b>Rappresentante</b>
1	Provincia di Salerno	Delegato - Crispino Rizzo
2	Comunità Montana Calore Salernitano	Delegato - Rosario Sangiovanni
3	Comunità Montana Alburni	Assente
4	A.S.L. SA/3	Assente
5	Comune di Albanella	Delegato - Ass.re Suozzo
6	Comune di Aquara	Sindaco
7	Comune di Bellosguardo	Sindaco Giuseppe Parente
8	Comune di Capaccio	Commissario Prefettizio - Pietro Donniacuo
9	Comune di Castel San Lorenzo	Sindaco
10	Comune di Castelvita	Assente
11	Comune di Controne	Assente
12	Comune di Corleto Monforte	Assente
13	Comune di Felitto	Assente
14	Comune di Giungano	Sindaco Francesco Palombo
15	Comune di Laurino	Delegato - C.C. Roberto Fernando
16	Comune di Magliano Vetere	Sindaco Carmine D'Alessandro
17	Comune di Monteforte Cilento	Assente
18	Comune di Ottati	Delegato - Vicesindaco
19	Comune di Piaggine	Delegato - Ass.re comunale
20	Comune di Roccadaspide	Sindaco Girolamo Auricchio
21	Comune di Roscigno	Assente
22	Comune di Sacco	Delegato - Ass.re Felice Di Cicco
23	Comune di Sant'Angelo a Fasanella	Delegato - Ass.re Francesco Cappella
24	Comune di Trentinara	Sindaco Rosario Carione
25	Comune di Valle dell'Angelo	Assente

Presenti n° 16

Assenti n° 9

Partecipa in qualità di Segretario Verbalizzante, la dott.ssa **Maria Caterina Esposito**, Coordinatore/Responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito S/6.

Constatato il numero legale degli intervenuti il Presidente, dr. Pietro Donniacuo, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

E' presente altresì il Dr. Andrea D'Amore, Segretario Generale del Comune di Capaccio, Comune Capofila.  
Verbale n. 63 del 17/02/2012 del Coordinamento Istituzionale Ambito S6 -

L'anno duemiladodici, il giorno diciassette del mese di febbraio, alle ore 10,00, presso la biblioteca comunale "Sala Erica" in Capaccio Scalo, Piazza Santini su convocazione del Comune Capofila Capaccio, con nota prot. 5189 del 14/02/2012, si riunisce il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S6, Piano di Zona dei servizi sociali e socio sanitari, con il seguente ordine del giorno: "Funzionamento ufficio del Piano di Zona Ambito S6- Risorse umane - Provvedimenti".

Non essendo stato raggiunto il numero legale, la seduta viene rinviata alle ore 11,00.

Alle ore 11,00, in seconda convocazione, essendo presenti n. 16 rappresentanti degli Enti appartenenti all'Ambito S6, e n. 9 assenti (Comunità Montana Alburni, A.S.L. SA/3, Comuni di Castelcivita, Controne, Corleto Manforte, Felitto, Monteforte Cilento, Roscigno, Valle dell'Angelo) così come da allegato foglio di presenza che forma parte integrante del presente verbale, il Presidente, accertato il numero legale, dichiara valida la seduta, aprendo la discussione sull'argomento all'ordine del giorno.

Ad inizio seduta il Segretario Generale Dr. Andrea D'Amore fa presente che il Coordinatore/Responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito S/6, dott.ssa Maria Caterina Esposito, anche se volenterosa, non può da sola risolvere le problematiche del Piano. Necessitano quindi risorse umane.

Sono presenti i sigg.ri Palumbo Lucia e Grillo Erald, già facenti parti dell'Ufficio di Piano per rendere chiarimenti sull'operato degli anni passati.

AQUARA: Chiede di conoscere le procedure adottate dal vecchio coordinamento sui disabili e la destinazione della disponibilità dei 105.000 € .

GRILLO: Spiega che le motivazioni certe sono solo quelle precedenti alla quarta annualità. La settimana non si conosceva. Inoltre vi è il problema della revoca dei fondi da parte della Regione.

PALUMBO: Spiega che 15.000 € già sono stati oggetto di affidamento e che la revoca non sussiste se ci sono spese certe.

AQUARA: Chiede al Coordinatore di verificare subito la situazione finanziaria.

Arriva la Comunità Montana Alburni.

BELLOSGUARDO: E' del parere che bisogna prorogare il personale fino alla programmazione.

AQUARA: Fa proposta di deliberazione.

TRENTINARA: Invita a mettere a disposizione del nuovo Coordinatore le figure indispensabili al funzionamento dell'Ambito, specie quelle professionali, ed in particolare a riattivare le antenne sociali. E' necessario effettuare prima la ricognizione dell'esistente per poi programmare consapevolmente.

BELLOSGUARDO: Concorda con Trentinara sulla necessità della ricognizione per la programmazione. Evidenzia la necessità che i Comuni versino le quote di compartecipazione arretrate.

ALBANELLA: Sottopone all'esame una proposta di deliberazione.

GIUNGANO: Ritiene indispensabile dare indirizzi precisi per dare risposta sia alla collettività, sia agli operatori del settore, sia per il recupero delle somme dovute dai Comuni, in tempi rapidi.

PIAGGINE: Denuncia la mancanza sul proprio territorio di assistenza sociale. E' necessario che stamattina si prendano le dovute decisioni.

Il Segretario Generale nell'assumere la presidenza, per l'allontanamento del Commissario Straordinario, ricorda le linee guida del novembre 2011.

TRENTINARA: Bisogna iniziare subito con la riassunzione a termine del personale esistente per poi effettuare ricognizione finalizzata alla programmazione.

Arriva Monteforte e Castelcivita.

GIUNGANO: Propone l'utilizzo delle figure minime come linee guida lette dal Segretario Generale ricordando anche i problemi legati ai limiti per le assunzioni a termine previste dalle attuali norme.

Rientra il Commissario Straordinario, ed assume la presidenza.

Arriva Felitto ( Sindaco)

Si allontana Ottati.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Sentiti gli interventi, ed in particolare i suggerimenti – proposte;

Vista la proposta di deliberazione, così come modificata, che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Ascoltate le seguenti dichiarazioni di voto:

TRENTINARA: Vota No in quanto la proposta non mette in condizioni la d.ssa Esposito di lavorare.

GIUNGANO: Nell'annunciare voto favorevole, propone che dopo la ricognizione ed avere individuato tutti i Comuni che non hanno versato il dovuto si ha la facoltà di attivare tutte le procedure per il recupero non escluso il commissariamento.

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – componenti presenti n. 19, astenuti n. 2 (Capaccio, Felitto), votanti n. 17, voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 5 ( Bellosguardo, Castel S. Lorenzo, Roccadaspide, Trentianra, C. Montana Alburni),

### DELIBERA

- 1) Di confermare il quadro delle figure professionali previste dalla programmazione del PSZ approvato dalla Regione Campania da individuare per le esigenze di ambito S6, dando mandato alla coordinatrice di valutare e proporre al Coordinamento Istituzionale l'eventuale riduzione di qualche figura in un'ottica di razionalizzazione spesa, fermo restando il rispetto delle linee guida regionali;
- 2) Di incaricare la coordinatrice di verificare, tra le disponibilità pervenute a seguito della nota del Comune Capofila a tutti i Comuni, la presenza di figure professionali in linea con le esigenze dell'UdP;
- 3) Di stabilire che l'individuazione del personale dovrà essere effettuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica, valorizzando al meglio il merito professionale e valutando – rispetto al quadro delle 23 figure professionali già definite – la possibilità, nel rispetto della normativa sugli ordinamenti didattici e delle equipollenze dei titoli di studio, di ampliare il più possibile i titoli di studio di accesso, onde avere a disposizione una gamma di candidati più ampia;
- 4) Di stabilire che la commissione di selezione dovrà essere composta , oltre che dalla coordinatrice, con funzioni di presidente, da esperti, con funzioni di componenti facenti parte dell'ambito S6, che abbiano un inquadramento pari o superiore alle qualifiche da selezionare;
- 5) Di incaricare la coordinatrice, nelle more dell'espletamento del concorso e nel rispetto della normativa vigente, ad attingere dalla short – list le figure professionali minime ed essenziali a garantire provvisoriamente la gestione dell'UdP e servizio sociale professionale;
- 6) Di rendere, con separata ed apposita votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

PIANO DI ZONA DEI SERVIZI SOCIALI – AMBITO S6  
Calore Salernitano – Alburni

Seduta del Comitato Istituzionale del 17 febbraio 2012

I sottoscritti, componenti del Comitato Istituzionale del Piano di Zona Ambito S6, con riferimento al punto all'ordine del giorno " \_\_\_\_\_ ", propongono di approvare la seguente proposta di deliberazione.

**Vista**

la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge Regione Campania n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

**Premesso**

**che** in data 19 aprile 2002 è stata sottoscritta la Convenzione ex art. 30 Tuel per l'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e di gestione associata del Piano di Zona dei Servizi Socio-Sanitari, istituendo a tal fine un Ufficio di Piano sovracomunale;

**che** la Regione Campania con nota prot. 591647 del 28/07/2011 ha approvato la 1^ annualità del Piano di Zona S6 triennio 2009/2011 in applicazione del Primo Piano Sociale Regionale;

**che** con D.D. n. 774 del 21/12/2010, ad oggetto "Riparto e assegnazione delle risorse del FSR per l'attuazione dei Piani di Zona IIe III annualità del Piano Sociale Regionale – anni 2011-2012", con il quale la Regione Campania ha assegnato all'ambito operativo S6, per la II e III annualità, rispettivamente € 761.590,64 a valere sul FNPS;

**che** i Comuni dell'Ambito S6 hanno concordato di compartecipare per la realizzazione delle attività di cui al Piano Sociale di Zona per una quota pari ad € 7,00 ad abitante per un totale complessivo pari ad € 396.886,00;

**che**, in sede di programmazione dell'assetto organizzativo del Piano di Zona Ambito S6, è previsto un Ufficio di Piano, che include nel suo organigramma n. 23 figure professionali, oltre il coordinatore;

## **Visto**

Che con propria deliberazione n. 1 del 16/01/2012 è stata espressa l'indicazione per la nomina del Coordinatore/responsabile dell'Ufficio di Piano Ambito S6; che in conseguenza, il Comune Capofila con provvedimento n. 4161 del 6/2/2012 ha incaricato quale coordinatrice dell'Ufficio di Piano Ambito S6 la D.ssa Esposito Maria Caterina, nata ad Armento (Pz) il 27/01/1960 e residente in Salerno al viale Verdi n. 4/c

la nota prot. 46699 del 29/12/2011, come integrata e rettificata con nota prot. 198 del 4/1/2012, con la quale il Commissario Prefettizio del Comune capofila ha chiesto agli enti facenti parte del Piano di Zona di indicare proprio personale titolare dei requisiti per l'incarico di Coordinatore e delle altre figure professionali costituenti l'Ufficio di Piano, come elencati nel documento allegato a dette note;

## **Tenuto conto**

delle *“indicazioni operative per la presentazione dell'aggiornamento per la III annualità dei Piani di Zona triennali in applicazione del I Piano Sociale Sanitario”*, approvate con D.D. n. 475 del 16/11/2011 dell'A.G.C. n. 18 della Regione Campania, con particolare riferimento al punto 4 (*“Indicazioni relative alla composizione degli uffici di Piano e alla retribuzione del personale”*);

## **Considerato**

**che** tra le finalità primarie dei Piani di Zona, alla luce di quanto previsto dalla L.R.C. n. 11/2007, figura l'integrazione socio-sanitaria, da attuare primariamente attraverso un'efficace azione di coordinamento istituzionale tra i Comuni associati e l'ASL *“al fine di realizzare un'offerta di interventi e servizi socio-sanitari a garanzia di livelli uniformi ed essenziali di assistenza, che risulta integrata ed efficace in relazione ai bisogni complessi dei cittadini”* (art. 39 L.R.C. 11/2007);

## **Valutato**

**che**, con riferimento alle figure professionali dell'UdP, gli articoli 8 e 10 del vigente Regolamento per il funzionamento dell'ufficio di piano (approvato dal Comitato Istituzionale nella seduta del 27/5/2005) prevedono che sia il Coordinamento Istituzionale a fornire gli *“indirizzi inerenti gli avvisi pubblici di selezione per titoli e colloquio inerenti all'affidamento degli incarichi con contratti di lavoro dipendente, consulenza esterna e/o di collaborazione”* e che spetti al

Coordinatore/responsabile dell'UdP "affidare gli incarichi di lavoro dipendente, di consulenza esterna e/o di collaborazione a seguito di avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio sulla base degli indirizzi forniti dal Coordinamento Istituzionale";

### Ritenuto

opportuno fornire i predetti indirizzi al fine di dotarsi delle figure professionali necessarie all'espletamento delle attività di competenza in un'ottica di efficienza ed efficacia;

### DELIBERA

*si propone al Coordinamento I.S.P.*

- 1) Di ~~confermare~~ <sup>all'PSZ appurato dalla Regione Campania</sup> il quadro delle figure professionali previste dalla programmazione da individuare per le esigenze ~~del Piano~~ <sup>di Piano</sup> Ambito S6, dando mandato alla coordinatrice di valutare l'eventuale riduzione di qualche figura in un'ottica di risparmio di spesa, fermo restando il rispetto delle linee guida regionali;
- 2) Di incaricare la coordinatrice di verificare, tra le disponibilità pervenute a seguito della nota del Comune Capofila a tutti i Comuni, la presenza di figure professionali in linea con le esigenze dell'UdP;
- 3) Di stabilire che l'individuazione del personale dovrà essere effettuata attraverso una procedura ad evidenza pubblica, valorizzando al meglio il merito professionale e valutando - rispetto al quadro delle 23 figure professionali già definite - la possibilità, nel rispetto della normativa sugli ordinamenti didattici e delle equipollenze dei titoli di studio, di ampliare il più possibile i titoli di studio di accesso, onde avere a disposizione una gamma di candidati più ampia;
- 4) Di stabilire che la commissione di selezione dovrà essere composta, oltre che dalla coordinatrice, con funzione di presidente, da esperti, con funzione di componenti, da individuare tra i dipendenti dei comuni facenti parte dell'ambito S6, che abbiano un inquadramento pari o superiore alle qualifiche da selezionare;
- 5) Di incaricare la coordinatrice, nelle more dell'espletamento del concorso e nel rispetto della normativa vigente, <sup>o r.l.</sup> di attingere dalla short-list le figure professionali minime ed essenziali a garantire provvisoriamente la gestione dell'UdP e <sup>servizio</sup> l'assistenza sociale professionale;
- 6) di rendere, con separata ed apposita votazione, la presente immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL COMUNE CAPOFILA  
Il Commissario Straordinario  
Dr. Pietro Donniacuo

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Dott.ssa Maria Caterina Esposito

---

*Pubblicato all'albo pretorio del Comune di Capaccio*

Li **27 FEB. 2012**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Gerardina Marino

---

La presente deliberazione viene trasmessa ai Comuni dell'ambito tramite e-mail.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Gerardina Marino